

Lampada ai miei passi

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE

delle parrocchie di Casalalta-Canalicchio, Collazzone, Collepepe, Gaglietole, Ripabianca

25 Febbraio 2024

II DOMENICA DI QUARESIMA

Anno VII – n. 8

L'invito di Gesù, ascoltare la sua voce!



Gesù conduce alcuni Discepoli sul monte Tabor e, davanti a loro, rivela lo splendore della sua gloria divina. Gli Apostoli vivevano accanto a Gesù, ne ascoltavano la parola, vedevano i miracoli da Lui operati, ma rimanevano ancora deboli ed incerti. Dopo poco tempo, avrebbero dovuto affrontare un'esperienza molto difficile, quella del Calvario, e avevano bisogno di una prova evidente che Gesù era il Figlio di Dio. E questo avvenne proprio con la

Trasfigurazione, quell'esperienza fu importante per fortificare gli Apostoli nell'imminenza della Passione di Gesù. Il Signore opera con noi in modo simile. Per fortificare il nostro spirito, affinché sia in grado di affrontare le inevitabili prove della vita, Dio invita anche noi sul monte Tabor, il monte della preghiera. Ogni giorno dobbiamo salire questo monte per attingere luce e forza, per poi ridiscendere alle occupazioni di ogni giorno, familiari e lavorative. Il Vangelo di oggi ci insegna inoltre che la Gloria passa per la Croce. Chi vuole entrarvi deve passare attraverso la Croce. Tutti vogliono andare in Paradiso, ma pochi sono quelli disposti a passare per il mistero della Passione. L'esperienza più forte è quella voce che sentono più con le orecchie del cuore che con quelle esteriori, e che è la voce di Dio. Questa voce dice che Gesù, il loro Maestro, è amato da Dio e va quindi ascoltato. Non è un ordine ma una illuminazione interiore che parla al cuore. Non dovrebbe in fondo essere questa l'esperienza della preghiera cristiana? Pregare è salire anche solo per poco in alto e sentire gli orizzonti di Dio aprirsi davanti al cuore provando una pace, e così ricominciare la vita ordinaria con slancio e ottimismo. Abbiamo bisogno anche noi di sentire Gesù luminoso nel cuore, di sentire la voce di Dio dentro, di allargare gli orizzonti dello spirito. Lo possiamo fare nella preghiera e anche, come la voce di Dio dice ai discepoli, ascoltando la parola del Vangelo. Aprire il Vangelo è come aprire la finestra della mente su Dio. Se lo facciamo possiamo fare l'impagabile esperienza di pace che si prova sull'alto monte della trasfigurazione, che dice anche al nostro cuore stanco "tu sei amato", e anche noi alla fine ci sentiamo trasfigurati.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Prima lettura Gn 22, 1-2.9.10-13.15-18

In quei giorni, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unigenito che ami, Isacco, va' nel territorio di Mòria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò». Così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna. Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!». L'angelo disse: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito». Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete, impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio. L'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce».

Salmo Responsoriale

Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

Ho creduto anche quando dicevo: / «Sono troppo infelice». / Agli occhi del Signore è preziosa / la morte dei suoi fedeli.

Ti prego, Signore, perché sono tuo servo; / io sono tuo servo, figlio della tua schiava: / tu hai spezzato le mie catene. / A te offrirò un sacrificio di ringraziamento / e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore / davanti a tutto il suo popolo, / negli atri della casa del Signore, / in mezzo a te, Gerusalemme.

Seconda Lettura Rm 8, 31b-34

Fratelli, se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui? Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi!

Vangelo Mc 9, 2-10

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

NOTIZIE DALLA CHIESA E DAL MONDO

- **Il Papa: riconoscere e combattere le «bestie» che sbranano il cuore** Bestie selvatiche e angeli. Erano i «compagni» di Gesù durante i quaranta giorni nel deserto e sono presenze dell'anima che accompagnano la vita di ogni uomo e che ancor di più si palesano nel deserto interiore, quello del cuore. Le prime, spiega Papa Francesco, vanno ammansite e combattute, i secondi ascoltati e seguiti. Il Papa mette in guardia dalle tante «bestie» che dividono il cuore e tentano di possederlo, passioni disordinate che suggestionano, sembrano seducenti ma, se non stiamo attenti, rischiano di sbranarci. Ma la Quaresima è anche il tempo propizio per ascoltare gli angeli, *«messaggeri di Dio che ci aiutano e ci fanno del bene»*. Il Pontefice richiama ancora l'attenzione sugli strumenti giusti per far posto a Cristo e resistere alle tentazioni: preghiera e silenzio.
- **Il Papa: la Chiesa in cammino, preti e laici operai di un cantiere in costruzione** La formazione del sacerdote, non solo teologica, ma anche umana e affettiva, è al centro del discorso di Papa Francesco alla comunità del Seminario arcivescovile di Napoli. La formazione, sottolinea, non finisce mai ed è simile ad un cantiere sempre aperto, nel quale ciascuno «è chiamato a mettersi in gioco nella verità, lasciando agire il Signore» nella propria vita. Con il pensiero rivolto anche al tempo quaresimale appena iniziato il Papa sollecita i seminaristi ad apprendere uno stile di vita che li aiuti a diventare sacerdoti *«capaci di donarsi agli altri e di essere attenti ai più poveri»*.

NOTIZIE DALLE PARROCCHIE

- **Orari Messe pomeridiane:** dal 10 Febbraio, per consentire meglio le Benedizioni Pasquali, le Messe pomeridiane saranno celebrate alle ore 18.00
- **Incontri Formativi Quaresimali:** *«Il servizio nella Chiesa alla scuola di S. Paolo»* incontri di Catechesi Biblica sul senso del servizio, il Martedì sera, a partire dal 20 Febbraio, ore 21.00, a turno nelle parrocchie, secondo il calendario stabilito.

CATECHISMO IN PILLOLE

CCC 157 La fede è *certa*, più certa di ogni conoscenza umana, perché si fonda sulla Parola stessa di Dio, il quale non può mentire. Indubbiamente, le verità rivelate possono sembrare oscure alla ragione e all'esperienza umana, ma «la certezza data dalla luce divina è più grande di quella offerta dalla luce della ragione naturale». «Diecimila difficoltà non fanno un solo dubbio».

CCC 159 *Fede e scienza.* «Anche se la fede è sopra la ragione, non vi potrà mai essere vera divergenza tra fede e ragione: poiché lo stesso Dio che rivela i misteri e comunica la fede, ha anche depresso nello spirito umano il lume della ragione, questo Dio non potrebbe negare se stesso, né il vero contraddire il vero». «Perciò la ricerca metodica di ogni disciplina, se procede in maniera veramente scientifica e secondo le norme morali, non sarà mai in reale contrasto con la fede, perché le realtà profane e le realtà della fede hanno origine dal medesimo Dio. Anzi, chi si sforza con umiltà e perseveranza di scandagliare i segreti della realtà, anche senza che egli se ne avveda, viene come condotto dalla mano di Dio, il quale, mantenendo in esistenza tutte le cose, fa che siano quello che sono».

CCC 568 La trasfigurazione di Gesù ha come fine di consolidare la fede degli Apostoli in vista della passione: la salita sull'«alto monte» prepara la salita al Calvario. Cristo, Capo della Chiesa, manifesta ciò che il suo corpo contiene e irradia nei sacramenti: «la speranza della gloria».

PROGRAMMA LITURGICO PASTORALE

SABATO 24 FEBBRAIO <i>viola</i>	18.00 – Gaglietole 18.00 – Collepepe: 50° Matrimonio Palermi Carlo e Ricci Silvana
DOMENICA 25 FEBBRAIO <i>viola</i> II DOMENICA DI QUARESIMA	9.00 – Ripabianca 10.00 – Collazzone, S. Michele (<i>pro populo</i>) 11.30 – Collepepe: S. Messa suffr. don Eutimio Pasqualini 18.00 – Casalalta
LUNEDÌ 26 FEBBRAIO <i>viola</i>	18.00 – Gaglietole, Madonna delle Grazie 21.00 – Collepepe: Coro Interparrocchiale
MARTEDÌ 27 FEBBRAIO <i>viola</i>	18.00 – Ripabianca 21.00 – Gaglietole: II° Incontro formativo «Timoteo e Tito»
MERCOLEDÌ 28 FEBBRAIO <i>viola</i>	18.00 – Casalalta
GIOVEDÌ 29 FEBBRAIO <i>viola</i>	21.00 – Gaglietole: STAZIONE QUARESIMALE, S. Messa, Preghiera di Esorcismo, Venerazione della S. Croce, Esposizione Eucaristica, Confessioni
VENERDÌ 01 MARZO <i>viola</i>	18.00 – Collazzone, S. Michele
SABATO 02 MARZO <i>viola</i>	18.00 – Gaglietole: S. Messa mensile con il Coro «Cantate Domino»
DOMENICA 03 MARZO <i>viola</i> III DOMENICA DI QUARESIMA	9.00 – Ripabianca 10.00 – Collazzone, S. Michele (<i>pro populo</i>) 11.30 – Collepepe (<i>Pio Cons. Addolorata</i>) 18.00 – Casalalta

AVVISI

- **Benedizioni delle Famiglie:** da Sabato 17 Febbraio, secondo il calendario distribuito nelle case. Le Messe pomeridiane sono posticipate alle 18.00.
- **Incontri Formativi Quaresimali:** «Il servizio nella Chiesa alla scuola di S. Paolo» incontri di Catechesi Biblica sul senso del servizio, il Martedì sera, a partire dal 20 Febbraio, ore 21.00, a turno nelle parrocchie, secondo il calendario stabilito.

RECAPITI PARROCO:

Don Lorenzo Romagna, Parroco - Cell. 347 787 5125
E-mail: lorenzo.romagna@gmail.com

WEB e SOCIAL:

Sito Internet: www.parrocchietrecolli.it
E-mail parr.: parrocchietrecolli@gmail.com  @Parrocchietrecolli

UFFICIO PARROCCHIALE:

Giovedì, dalle 18.30 alle 19.00; Sabato dalle 8.30 alle 9.30, presso Casa Parrocchiale di Collepepe, piazza Garibaldi, 3. Per i certificati si consiglia telefonata previa

